



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

“per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”

ex lege 11 agosto 2014 n. 116

Via C. Nigra, 5 – Palermo

DECRETO N. 558 del 18 NOV. 2015

SR 186_A - "Regimentazione acque e consolidamento scarpata - Casuzze Scalo Mandrie" nel comune di Portopalo di Capo Passero. Atto integrativo all'Accordo di Programma ex Deliberazione CIPE n. 8/2012 - **Pagamento incentivi al RUP e supporto al RUP**
CUP: J65D12000250001 CIG : 5210744971D

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 - fog.297;
- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 - provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione



degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico , ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – *"...il Presidente della regione può delegare appositamente il soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..."* e *"per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015..."*;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.518 del 18.3.2015, che nomina Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014, l'ing. Calogero Foti, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, da effettuarsi nella Regione siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.529/Gab del 03.7.2015, che conferma l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana;
- Visto** il provvedimento prot.3845 del 07 agosto 2015 che costituisce il Nucleo Interno al DRPC Sicilia, come previsto dal citato Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.529/2015,
- Visto** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn.2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Considerato** che sulla Contabilità speciale n° 5447 OPCM 3886/2010 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso c/o la sezione 515 Palermo, risultano disponibili le somme necessarie per procedere al suddetto pagamento;

- Considerato** che nell'ambito degli interventi elencati nel citato Atto integrativo all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice SR 186_A Portopalo di Capo Passero "Regimentazione acque e consolidamento scarpata - Casuzze Scalo Mandrie" - per un importo complessivo pari ad € 400.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 313 del 06/07/2012 con il quale è stata confermata la nomina, come da determina n. 9 del 26/06/2012 del Comune di Portopalo di Capo Passero, del geom. Mario Poidomani come Responsabile Unico del Procedimento, con il supporto dell'Arch. Giovanni Di Magro, in servizio presso la Struttura del Commissario Straordinario;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 498 del 28/06/2013 (già allegato al Decreto n. 321 del 01/07/2015) con il quale è stato finanziato l'intervento SR 186_A Portopalo di Capo Passero "Regimentazione acque e consolidamento scarpata - Casuzze Scalo Mandrie" - per un importo complessivo pari ad € 397.797,49;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 595 del 24/07/2013 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori del succitato intervento in favore dell'impresa Pullara Calogero, con sede in Favara (AG) via Pietro Maini, n. 5 92026 per un importo pari ad € 125.387,93, IVA esclusa, corrispondente ad un ribasso percentuale del 31,2727% oltre ad € 37.492,93 per lavori ed € 37.492,34 per oneri della sicurezza non assoggettabili a ribasso;
- Visto** il contratto di appalto dei lavori di che trattasi, sottoscritto in Palermo in data 24/09/2013 tra il Commissario Straordinario Delegato e l'impresa Pullara Calogero, registrato il 08/10/2013 all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Roma 2, al n. 20429 serie 3 (già allegato al Decreto n. 321 del 01/07/2015);
- Visto** il Decreto Commissariale n. 908 del 28/10/2013 (già allegato al Decreto n. 321 del 01/07/2015) con il quale, alla luce del ribasso d'asta è stato rimodulato il quadro tecnico economico per un importo complessivo di € **334.220,23** ed, al contempo, tenuto conto degli importi già impegnati nella fase precedente la stipula del contratto, corrispondenti ad € **15.181,65**, si è disposto l'impegno della rimanente somma di € **319.038,58** necessaria per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 319 del 23/05/2014 (già allegato al Decreto n. 321 del 01/07/2015) con il quale, è stata approvata la PVS contestualmente, si è rimodulato il nuovo Quadro Economico di cui sopracitato decreto n.908/13, impegnando un ulteriore importo pari ad € 65.922,71;
- Considerato** che i lavori sono stati ultimati in data 16/06/2014, così come da certificato di ultimazione dei lavori trasmesso con nota prot. n. 6602 del 01/07/2014 ed acquisito agli atti al prot. n. 3259 del 02/07/2014;
- Visto** il Decreto n. 527 del 09/11/2015 con il quale sono stati approvati gli atti di contabilità finale ed il certificato di regolare esecuzione ed è stato rimodulato il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 600.000,00, come di seguito riportato:



| QUADRO ECONOMICO | | | | |
|------------------|--|------------------|---------------------|---------------------|
| VOCI | | Importi progetto | | TOTALI |
| A.1 | Totale Lavori al lordo compreso oneri e costi | | € 288 477,93 | |
| A.2 | Oneri diretti sicurezza non soggetti a ribasso | | € 49 176,86 | |
| | Lavori a base d'asta soggetti a ribasso | | € 239 301,07 | |
| | Importo del ribasso (31,2727%) | | € 74 835,91 | |
| | Totale lavori al netto del ribasso | | € 164 465,16 | |
| | Oneri e costi della sicurezza non soggetti al ribasso | | € 49 176,86 | |
| A | Totale lavori al netto del ribasso compresi oneri e costi | | € 213 642,02 | |
| B | Somme a disposizione | | | |
| B.1 | Indagini geognostiche (comprese IVA 22% e ribasso d'asta) (D.C. 92/2013) | € 11 786,20 | | |
| B.2 | Imprevisti | - | | |
| B.3 | Indennità di espropri ed occupazioni | € 27 841,00 | | |
| B.4 | Spese per competenze ed onorari per attività connesse al procedimento espropriativo | € 14 517,00 | | |
| B.5 | Competenze tecniche (incentivo 2% art.92 comma 5 d.lgs 12/04/2006 n.163 e ss.mm.ii.) | € 4 398,70 | | |
| B.6 | Collaudatore Statico | € 2 183,60 | | |
| B.7 | D.L., misura e cont., Coordinatore Sicurezza in fase esecuzione | € 32 354,40 | | |
| B.8 | Rilievi topografici | € 5 000,00 | | |
| B.9 | Studio geologico | € 8 526,49 | | |
| B.10 | Spese di gara | € 5 000,00 | | |
| B.11 | IVA sui lavori 22% | € 47 001,24 | | |
| B.12 | Contributo Autorità di Vigilanza | € 250,00 | | |
| B.13 | Prove in corso d'opera e di collaudo | - | | |
| B.14 | Spese plottaggio | € 296,75 | | |
| B.15 | Archeologo specializzato | € 6 090,24 | | |
| B.16 | Oneri di conferimento a discarica | € 21 255,30 | | |
| | Tot somme a disposizione | | € 186 500,92 | |
| | Tot (A+B) | | | € 400 142,94 |
| B.17 | Spese per attività svolte da INVITALIA e CGIAM | € 190 129,72 | | |
| B.18 | Spese per funzionamento Struttura Commissariale (D.C. 472/2014) | € 9 727,34 | | |
| | Tot (B.17+B.18) | | € 199 857,06 | |
| | TOTALE GENERALE (A+B) | | | € 600 000,00 |

Vista la nota ricevuta a mezzo pec il 26/10/2015, acquisita al prot. 4810 del 29/10/2015, con la quale il RUP, propone la liquidazione dell'incentivo spettante allo stesso, quale RUP dell'intervento di che trattasi, e la liquidazione dell'incentivo spettante all'Arch. Giovanni Di Magro, quale supporto al RUP, ammontanti rispettivamente ad € 1.442,39 ed € 519,26, come da prospetto esplicativo allegato alla nota stessa;

Visto il Decreto Commissariale n. 222 del 16/05/2012, con il quale sono stabiliti i criteri di ripartizione del fondo incentivante;

Considerato che occorre procedere al pagamento a saldo degli incentivi ai sensi dell'art. 92 c. 5 D.Lgs. 163/2006 spettante al RUP per un importo complessivo di € 1.442,39 da versare interamente sulla Tesoreria Unica del Comune di Portopalo di Capopassero, che provvederà a pagare direttamente il beneficiario;

Considerato che occorre procedere al pagamento a saldo degli incentivi ai sensi dell'art. 92 c. 5 D.Lgs. 163/2006 spettante al supporto RUP, per un importo complessivo lordo pari ad € 519,26 da accreditare all'Arch. Giovanni Di Magro da accreditare sul conto corrente bancario IBAN IT77F0301503200000002581287 che lo stesso intrattiene presso FINECO BANCA;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità di Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 comma 4 del decreto legge 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/09 e riportate nel D.P.C.M. del 10.12.2010 e ss.mm.ii.,

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** E' disposto il pagamento, nell'ambito dell'intervento denominato SR 186_A - "Regimentazione acque e consolidamento scarpata - Casuzze Scalo Mandrie" nell'allegato 1 all'Accordo di Programma, a saldo del compenso incentivante ai sensi dell'art. 92 c. 5 D.Lgs. 163/2006 spettante al Rup, dipendente interno al comune, per un importo complessivo pari ad **€ 1.442,39** (millequattrocentoquarantadue/39) da versare sul conto di Tesoreria Unica del Comune di Portopalo di Capo Passero - P.IVA 00196880892, mediante accreditamento sul conto di Tesoreria Unica che lo stesso intrattiene presso la Sezione Provinciale di Siracusa;
- Articolo 3** di disporre il pagamento, quale compenso netto, per acconto incentivi ex art. 92 c. 5 D.Lgs. 263/2006 per un importo pari a **€ 221,26** (duecentoventuno/26) spettanti **all'arch. Giovanni Di Magro, C.F. DMGGNN60P14G273W-** da accreditare sul conto corrente bancario IBAN IT77F0301503200000002581287 che lo stesso intrattiene presso FINECO BANCA;
- Articolo 4** di disporre il versamento delle ritenute erariali per l'importo complessivo di **€ 135,61** (centotrentacinque/61) a favore della regione Siciliana, da estinguersi mediante accredito sul conto corrente bancario con codice IBAN IT69O 02008 04625 0003 0002 2099, intrattenuto presso il Banco di Sicilia - Cassa Regionale e intestato al creditore;
- Articolo 5** di disporre il pagamento dei contributi di quiescenza, sia a carico dei dipendenti che dell'Amministrazione, per l'importo complessivo di **€ 129,13** (centoventinove/13) a favore del Fondo Pensioni Sicilia C.F. 97249080827, mediante versamento nel capitolo d'entrata identificato con la sigla E.1.1.2.1.02 (contratto 2) IBAN IT13J 02008 04686 000101283672;
- Articolo 6** di disporre il versamento dell'IRAP per l'importo complessivo di **€ 33,26** (trentatre/26) a favore della Regione Siciliana, da estinguersi mediante accredito sul conto corrente infruttifero n. 22988 intestato alla stessa e intrattenuto presso la Tesoreria Centrale dello Stato C.F. 80226730580 IBAN IT34J 01000 03245 350200022988.
- Articolo 7** Al pagamento della somma di cui ai superiori articoli dell'ammontare complessivo di **1.961,65** si provvede a valere sul sul Decreto Commissariale di impegno n. 908 del 28/10/2013, così come modificato dai Decreti n.

